



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto
Comune Capofila: Marano di Napoli
 UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE

Reg. 568/2022

N <i>146</i> del <i>10/6/22</i>	Appalto servizio di ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIAIRE - indizione di R.D.O. aperta da esperire su Consip spa (MEPA) ex art 36, comma 6, , D. Lgs n 50/2016 e ss.mm. --- CIG 927149795B - CUP G91H18000160003
--	--

accertamento di entrata - ...Prenotazione d'impegno - ...Impegno di spesa - ...Liquidazione di spesa
 - ...Org. e gestione del personale - ...Determinazione a contrarre - ...Programmazione

PREMESSA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento avviato d'ufficio ed istruito dal dr. F.M. ESPOSITO, istruttore direttivo amministrativo lo stesso attesta, con la sottoscrizione della presente istruttoria, l'insussistenza nei propri confronti - salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza - di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli;
 Il conferimento dell'incarico di responsabile del settore politiche sociali del Comune di Marano, al quale è annesso l'incarico di coordinatore UDP, alla scrivente è avvenuto con decreto C.S. n. 6 dell'11.10.2021
 L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2021 (delibera C.S. N. 37 DEL 2021)
 L'ultimo rendiconto di gestione è relativo all'anno 2021 (delibera C.S. n. 21/2022); poiché tale rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione si rende applicabile l'art. 188, comma 1 quater, del d. lgs n. 267/2000

ISTRUTTORIA

Premesso che

tra gli interventi finanziati dall'U.E. Attraverso il FONDO POVERTA' anno 2018 è stato previsto il servizio di assistenza domiciliare educativa a favore di famiglie con minori a rischio, per la cui attività è stata programmata una durata di mesi dodici per ciascun anno con i piani di zona sociale degli anni 2019 e 2020, tra gli interventi dell'area responsabilità familiare, è stato programmata la continuazione del citato servizio per ulteriori dodici mesi per ciascun anno del piano

Considerato che per l'attivazione del servizio, attesa l'impossibilità di provvedere direttamente allo stesso, per la carenza negli organici dei due Comuni dell'Ambito di educatori e psicologi, si rende necessario conferire appalto a terzi e, quindi, esperire procedura di gara da aggiudicarsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

che per il ritardo accumulato nell'attivazione del servizio è stato prevista una lieve riduzione della durata complessiva dello stesso, avente ora una durata di 30 mesi al posto dei 36 conseguenti sia alla programmazione del fondo povertà 2018 sia a quanto previsto dai piani di zona, ed un aumento del numero delle unità inizialmente programmate al fine di aumentare il numero delle famiglie assistibili

Considerato che le procedure in deroga al d. lgs n. 50/2016 previste dal DL n. 76/2020 non sono obbligatorie come chiarito dal TAR Sicilia, Palermo, Sez. III n. 1536/2021, per cui l'Amministrazione può far ricorso alle procedure ordinarie previste dal codice dei contratti;

Ritenuto, pertanto, necessario indire procedura di cui all'art. 58 del d. lgs n. 590/2016 e ss.mm. mediante una RDO aperta da pubblicare sul portale di Consip spa da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità degli atti allegati alla presente proposta.

Acquisito il CIG 927149795B

Il responsabile dell'istruttoria e del procedimento propone l'adozione di provvedimenti in

conformità alla presente istruttoria; attestando, ai sensi della Legge 241/90 (art. 1) e nei limiti delle proprie responsabilità, la correttezza e veridicità degli atti predisposti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dr. Fabrizio Maria ESPOSITO


IL COORDINATORE UDP

Vista la istruttoria che precede

ATTESTA – ai sensi dell’art 147-bis del D.Lgs 267/2000, recato dall’art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell’azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell’atto;

ATTESTA, altresì:

1. la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
2. la conformità dell’atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;
3. che l’adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri riportati in dispositivo, non produce ulteriori riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell’ente
4. che sono state/saranno adempiute tutte le formalità e gli obblighi inerenti la pubblicazione ai sensi del D.L. 174/2012 e della L. 190/2012;

ATTESTATA l’insussistenza nei propri confronti - salve diverse situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza - di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione
 Ritenuto dover adottare provvedimento in conformità alla istruttoria del responsabile del procedimento

DETERMINA

Indire, ai sensi degli articoli 36, comma 6, e 58 del d. lgs n 50/2016 e ss.mm., RDO aperta da esperirsi sul portale di CONSIP spa (MEPA) per l'appalto del servizio assistenza educativa domiciliare --- CIG 927149795B – CUP G91H18000160003 – previsto dai piani di zona 2018/2019 e 2020 secondo il seguente quadro economico

importo gara	€ 412.863
Iva 5%	€ 20.643,15
contributo ANAC	€ 225

Dare atto che la RDO sarà svolta, a mezzo O.E.P.V ex art. 95 d. lgs 50/2016, in conformità al disciplinare ed al capitolato allegato alla presente;

Dare atto che la somma di cui sopra è fronteggiata con i seguenti impegni assunti, per il servizio in appalto, sul capitolo 1430 del bilancio 2022

Impegno n. 901/2022 per € 77.463,75

impegno n 902/22 per € 48.796,25

impegno n 924/2022 per € 165.250,63

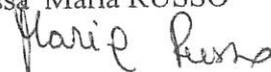
impegno n 1024 per € 142,224,00

Pubblicare il presente atto sul sito on line dell’Amministrazione.

Inviare copia della presente alla commissione straordinaria , SEF, e ufficio segreteria.

IL COORDINATORE UDP

dr.ssa Maria RUSSO





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/2000

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

Servizio di educativa domiciliare – Capitolato d'appalto – **CIG 927149795B - CUP G91H18000160003**

ART.1 – oggetto dell'appalto

Il presente capitolato concerne l'appalto del servizio di “Assistenza Domiciliare Educativa” (CPV 85312000-9), descritto ai successivi articoli 7, 8, 9 e 10 – **CIG 927149795B - CUP G91H18000160003**

ART. 2 – durata dell'appalto, importo e relativo finanziamento

L'appalto avrà la durata di 30 mesi dalla data di inizio del servizio.

L'importo dell'appalto è pari a € **412.863** oltre iva

Il servizio è cofinanziato dall'Unione Europea, mediante il fondo povertà anno 2018, per l'importo di € 126.260

Art 3 aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato a condizione dell'accertamento dei requisiti autocertificati e dell'assenza delle condizioni ostative di cui al d. lgs n. 159/2011 da accertarsi ai sensi dell'articolo 91 dello stesso d. lgs n 159/2011 a carico dei soggetti di cui all'art 85 del medesimo decreto

Gli accertamenti di cui sopra avvengono a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice; la stessa, tuttavia, acquisita la liberatoria provvisoria di cui all'art. 3 del d.l. N 76 convertito nella legge n 120/2020 ovvero – ove non disponibile – decorsi trenta giorni dalla richiesta di verifica delle autocertificazioni agli enti competenti e dell'informativa prefettizia alla prefettura competente ove le stesse non abbiano avuto riscontro, richiederà di dare inizio all'esecuzione del servizio -- previa dichiarazione sostitutiva, da rendersi nel contratto ai sensi dell'art. 47 del dpr 445/00 dal legale rappresentante dell'aggiudicatario, dell'assenza di condizioni ostative

In caso di accertamenti con esito negativo acquisiti successivamente all'inizio del contratto l'Amministrazione provvede a

- dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione;
- escutere la cauzione, anche definitiva se già costituita

Ove l'accertamento circa i requisiti antimafia si concluda con esito interdittivo per l'aggiudicatario, ovvero per gli altri soggetti di cui sopra l'Amministrazione risolve il contratto se formalmente sottoscritto e provvede:

- all'escussione della cauzione definitiva;
- trattenere, sull'importo dovuto per le prestazioni già effettuate in pendenza dell'acquisizione dell'informativa prefettizia, una somma pari al 15% del valore del contratto oppure, se già costituita, provvede all'escussione della cauzione aggiuntiva prevista all'art 18 del capitolato

ART. 4 prestazione di cauzione e altri adempimenti per la formazione del contratto

L'aggiudicatario nel termine di sette giorni dal ricevimento di apposita comunicazione inviata via PEC, dovrà provvedere agli adempimenti che saranno indicati dal servizio contratti al fine della sottoscrizione del contratto d'appalto ed, in particolare, dovrà prestare garanzia pari al 10%,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



dell'importo netto di aggiudicazione del servizio; in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento ed ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento

Decorso inutilmente il termine di cui al primo comma l'Amministrazione dispone la decadenza dall'aggiudicazione ed escute la cauzione provvisoria

Ove ricorra l'ipotesi di cui al quarto comma dell'art 103 la cauzione definitiva è prestata come previsto nello stesso articolo

La garanzia potrà essere prestata mediante cauzione, con le modalità previste all'art. 93, comma 2, del d. lgs n 50/2016 o mediante fideiussione bancaria o assicurativa

A richiesta dell'aggiudicatario, su assenso rilasciato dall'Amministrazione previa opportuna verifica presso gli albi tenuti dalla Banca d'Italia e concernenti l'intermediario comunicato dall'aggiudicatario, la garanzia potrà essere costituita mediante fideiussione rilasciata da intermediari finanziari avente tutti i requisiti di cui all'art 93, comma 3, del d. lgs n 50/2016

La fideiussione dovrà essere escutibile a semplice richiesta del Comune e dovrà contenere l'esplicito impegno del fideiussore (azienda creditizia, compagnia assicurativa o, se autorizzato, intermediario finanziario) a versare all'Amministrazione la somma garantita in caso di incameramento della cauzione; dovrà, altresì, riportare la dichiarazione con la quale il fideiussore rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

All'importo della cauzione definitiva non è applicabile la riduzione di cui all'art 93, comma 7, del d. lgs n 50/2016

In caso di polizze fideiussorie assicurative o, in caso di assenso dell'Ente, di intermediari finanziari, la firma dell'agente e del contraente dovranno essere autenticate con le modalità previste dall'art. 38, 3^o comma, del dpr 445/00 ovvero, in alternativa, ai sensi dell'art. 21, 2^o comma, del medesimo dpr 445/00

La fideiussione avrà durata sino allo svincolo.

Lo svincolo della cauzione avverrà, su istanza dell'affidatario, decorsi sei mesi dalla scadenza del contratto ove non siano state riscontrate irregolarità o, se non ancora acquisito, successivamente all'acquisizione di certificato antimafia; lo svincolo è altresì subordinato alle verifiche dell'adempimento, a carico del datore di lavoro, dell'osservanza delle norme previste dal CCNL, e delle norme assistenziali e previdenziali

Al fine di cui al comma precedente il Committente acquisirà copia conforme di tutti i titoli (assegni e/o bonifici) attestanti il pagamento delle retribuzioni al personale ed ha facoltà di richiedere copia conforme del libro matricola e del libro paga per la verifiche relative al personale

ART. 5 efficacia dell'aggiudicazione

Il contratto si perfeziona tra le parti dalla data dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario resta vincolato sin dalla data del verbale di aggiudicazione mentre l'Amministrazione assume obblighi solo con l'efficacia dell'aggiudicazione che avviene dalla data di acquisizione delle verifiche sull'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del d. lgs n 50/2016 e dei requisiti di ammissione autocertificati salvo quanto previsto ai commi 3 e 4 dell'articolo 6

articolo 6 inizio del servizio e stipula del contratto formale

1. Il servizio ha inizio dalla data riportata nel contratto d'appalto o nel verbale di consegna ove il servizio inizi in pendenza della stipula del contratto d'appalto



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



2. L'Amministrazione, salva l'ipotesi di impugnativa degli atti di gara per la quale il Giudice abbia disposto misure cautelari, richiede di iniziare l'effettuazione del servizio in pendenza della sottoscrizione del contratto e previa costituzione della cauzione definitiva

3. L'Amministrazione, divenuta efficace l'aggiudicazione secondo quanto previsto all'art. 5 del presente CSA stipulerà il contratto previa acquisizione della liberatoria antimafia provvisoria come previsto dall'art. 3 del d.l. N 76/2020 convertito con modifiche nella legge n 120/2020

4. Il contratto stipulato a seguito della informazione provvisoria è sottoposto alla condizione risolutiva laddove, successivamente all'inizio e all'esecuzione del contratto medesimo intervenga informativa antimafia con esito interdittivo

ART. 7 – obiettivi del servizio

Il Servizio A.D.E. mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare sia tra i coniugi sia tra ciascuno di essi ed il minore ;
- promuovere un processo di cambiamento reale della famiglia;
- concorrere a rendere autonomo il nucleo familiare;
- sostenere il nucleo familiare, soprattutto in presenza di minori in affidamento
- sostenere la funzione educativa genitoriale;
- prevenire e limitare il disagio riducendo i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza;
- favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita, attraverso l'accesso alle strutture educative presenti sul territorio (oratorio, centro di aggregazione giovanile, centro diurno per minori, strutture sportive, ecc...);
- raggiungere un positivo inserimento nell'ambiente scolastico anche mediante un aiuto nello svolgimento dei compiti;
- mantenere il minore nel proprio ambiente familiare prevenendo o riducendo l'istituzionalizzazione;
- educare al rispetto e alla condivisione delle regole, favorendo la socialità nei minori e lo sviluppo della coscienza civile;
- evitare il cronicizzarsi di situazioni di disagio relazionale;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Per i nuclei per i quali è stato disposto l'allontanamento dei figli il servizio mira a consentire il loro rientro nel nucleo di origine

ART. 8 – soggetti beneficiari

Il servizio di assistenza domiciliare educativa (A.D.E.) è un servizio rivolto

- alle famiglie aventi minori a rischio di devianza
- a famiglie multiproblematiche e con disagio sociale per il raggiungimento di un'adeguata autonomia genitoriale attraverso un'azione educativa individualizzata.

I destinatari del servizio sono i genitori ed i minori che si trovino in particolari situazioni, quali:

- minori le cui famiglie si trovino in difficoltà temporanea ad esercitare la funzione educativo-genitoriale;
- minori istituzionalizzati per i quali si possa prevedere il rientro in famiglia;
- minori le cui famiglie siano portatrici di problemi strutturali che comportano emarginazione e disadattamento;
- minori con difficoltà di integrazione e progressione in ambito scolastico o in situazioni di apprendistato;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- minori appartenenti a famiglie in cui sia presente un serio fattore di rischio per disagio psichico grave, altra patologia o problematica grave;
- minori a rischio di devianza;
- minori sottoposti a provvedimenti penali.

Il servizio sarà garantito ed erogato come previsto nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

ART. 9 prestazioni del servizio

Per il raggiungimento degli obliettivi previsti all'art. 3, il servizio A.D.E si articola e realizza i seguenti interventi:

- ascolto individualizzato della coppia e del minore finalizzato a migliorare la conoscenza di sé, la capacità di analisi dei problemi, la progettazione personale;
- interventi domiciliari tesi a verificare e potenziare le capacità di accudimento, di ascolto ed educative dei genitori nei confronti dei propri figli minori;
- prestazioni di orientamento ai Servizi (azioni che facilitano il contatto della famiglia con i servizi territoriali, la scuola, l'ASL e le agenzie socio educative del territorio);
- pronto intervento per affrontare un bisogno improvviso dei minori e delle famiglie e consentire la gestione dell'emergenza;
- coinvolgimento delle figure genitoriali nel progetto individualizzato per i figli minori;
- coinvolgimento della scuola ed attivazione della rete territoriale dei servizi per l'attivazione, il monitoraggio e la riformulazione del progetto educativo da realizzare con la famiglia;
- accompagnamento educativo del minore finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico, formativo e di orientamento al lavoro attraverso la valorizzazione delle potenzialità personali, rapporti continui con la scuola, centri di formazione professionale, centri territoriali per l'impiego, etc.
- azioni di prevenzione dell'isolamento di adulti e ragazzi in difficoltà, accompagnandoli e orientandoli nella fruizione di occasioni di crescita personale e sociale.

L'aggiudicataria dovrà assicurare il supporto scientifico e tecnico-operativo alle attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del Servizio.

ART. 10 organizzazione del servizio

Il servizio è svolto su cinque giorni settimanali in un periodo, secondo le esigenze delle famiglie assistite, compreso fra le ore 9,00 e le ore 19,00, sulla base della programmazione dell'intervento individualizzato definito dal P.E.I. e secondo le direttive dell'assistente sociale referente del caso e/o del coordinatore dell'ufficio di piano

Il servizio dovrà essere svolto al domicilio della famiglia ovvero presso strutture esterne in relazione agli interventi previsti dal P.E.I. Altre sedi operative individuate ed autorizzate dall'amministrazione committente dovranno essere finalizzate a sviluppare la rete di relazioni della famiglia e/o del bambino/a con il tessuto sociale di riferimento, intrecciando collaborazioni con le risorse istituzionali e non, del contesto di riferimento.

Per ogni famiglia l'educatore redige, previa valutazione del bisogno, il P.E.I.

Nell'esecuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario dovrà garantire la continuità dello stesso operatore nei confronti di ciascun utente; in caso di sostituzione dell'operatore deve essere previsto un periodo di affiancamento

Nel monte ore previsto per l'intera durata del servizio, stimato complessivamente in 31.400 ore, rientrano anche gli incontri e le riunioni presso Ufficio di Piano e i Servizi Sociali Professionali coinvolti, con gli operatori degli altri Servizi coinvolti nel caso, le periodiche riunioni di équipe, le attività di programmazione e verifica.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



L'elenco delle famiglie da assistere saranno comunicate al coordinatore del prima dell'inizio del servizio

Per la verifica e la valutazione del Servizio sarà effettuata almeno una riunione semestrale con tutti gli operatori impegnati e il Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

ART. 11 PERSONALE DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO.

1 Il servizio dovrà essere prestato da nove unità, in possesso dei seguenti titoli

- N. 1 psicologo, che svolgerà anche il ruolo di coordinatore del servizio, con laurea specialistica (o quadriennale vecchio ordinamento) in psicologia ed esperienza di almeno due anni maturata in servizi educativi analoghi a quello in appalto affidati da PP.AA.

-N. 8 educatori socio pedagogici in possesso di uno dei titoli (laurea triennale o specialistica) previsti all'art. 1, comma 595, della legge n 205/2017 o che abbiano acquisito la qualifica di educatore ai sensi dei commi 597, 598 e 599 del medesimo art 1 della legge n 205/2017; gli educatori devono essere in possesso di esperienza di almeno un anno maturata in servizi educativi analoghi a quello in appalto affidati da PP.AA.

2 Le unità lavorative, saranno impegnate come segue

- Educatori: 22 ore settimanali con facoltà dell'affidatario, fermo il monte ore settimanale previsto e pari a 176, di impegnare alcune unità per un monte ore superiore alle 22 con contestuale riduzione di orario di altre unità che comunque non potranno essere impegnate per meno di 15 ore settimanali

- Psicologo 22 ore settimanali

3 Gli orari ed i giorni in cui prestare le attività, nei limiti orari di cui al comma precedente, sono concordati con i singoli Comuni a cui sono assegnate le unità lavorative

4 L'aggiudicatario, tre giorni prima dell'inizio del servizio deve comunicare i nominativi (riportando le generalità complete, comprensive di paternità e maternità, la residenza anagrafica e cod. fiscale) del personale impegnato, corredato da:

a) copia del titolo di studio e/o professionale previsto al comma 1 in possesso di ciascuno;

b) attestato rilasciato da AA.PP. ove si è reso il servizio comprovante l'esperienza di almeno un anno (due anni per lo psicologo) maturata in servizi analoghi a quello in appalto

c) copia del contratto di lavoro sottoscritto; ove si tratta di contratto diverso dal lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato dovrà essere presentata dichiarazione del legale rappresentante in cui sia precisata quale norma di legge o del CCNL consenta la tipologia di contratto applicato

d) numero della posizione previdenziale di ciascun dipendente presso l'INPS;

e) copia del modello unilav

5 Tutte le notizie di cui al precedente comma dovranno essere comunicate al Comune committente anche nel caso di sostituzione del personale

6 Il Committente potrà richiedere, anche nel corso del contratto, la sostituzione del personale impegnato ove ritenga – motivatamente – che lo stesso non abbia idonea qualificazione o pervengano all'Amministrazione segnalazioni in ordine a comportamenti impropri tenuti dal personale

7 A pena di risoluzione del contratto la cooperativa dovrà provvedere alla sostituzione entro dieci giorni dalla richiesta.

8. L'impiego di personale non avente i titoli e l'esperienza previsti al comma 1 determina l'applicazione di una penale di € 7.000 per ciascun operatore sprovvisto dei requisiti e la risoluzione del contratto ove l'affidatario non impieghi il personale aventi i requisiti entro trenta giorni dalla richiesta del Comune



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



9. L'inadempimento di quanto previsto al comma 4 determina una penale di € 1500; ove l'affidatario resti inadempiente anche a seguito di un invito a trasmettere, entro dieci giorni dalla ricezione dello stesso invito, quanto previsto al comma 4 entro si applica la penale di € 4.000 e la risoluzione del contratto

ART. 12 Obblighi dell' affidatario del servizio in materia di personale

1 L'Affidatario del servizio ha l'obbligo

a) di stipulare con gli educatori addetti al servizio un contratto di lavoro privato subordinato a tempo determinato (o indeterminato); per lo psicologo è ammesso anche il contratto di lavoro autonomo con esclusione delle prestazioni occasionali, della somministrazione e del personale volontario

b) applicare al personale impegnato nel servizio un trattamento economico non inferiore a quello previsto per i livelli D2 (per l'educatore) ed E2 (psicologo) dal CCNL del personale delle cooperative del settore socio-sanitario educativo per il triennio 2017/2019 sottoscritto il 28 marzo 2019 e validato definitivamente in data 19 maggio 2019 ;

c) provvedere al pagamento del trattamento economico al personale con cadenza mensile regolare e, comunque non oltre 40 giorni successivi al termine del mese lavorato

d) provvedere al pagamento del trattamento economico a mezzo forme di pagamento tracciabili ivi compreso, ove richiesto dal dipendente, l'accredito a mezzo bonifico su conto o carte prepagate con iban intestati al dipendente medesimo

2. L'accertata inosservanza della lettera a del 1^ comma determina la risoluzione del contratto e una penale di € 5.000/00.

3. L'accertata inosservanza delle lettere C e D del 1^ comma determina l'applicazione di una penale di € 4000, con la risoluzione ipso iure del contratto per la violazione della lettera D

4. L'affidatario deve inviare all'Ambito il calendario, riportante i giorni e l'orario, di lavoro di ciascun operatore e documentare le ore prestate dal proprio personale mediante apposito registro delle presenze, controfirmato dal coordinatore di Servizio; tale registro, ove richiesto dall'ufficio di piano, dovrà essere inviato mensilmente in occasione della presentazione della fattura

Art. 13 obblighi degli educatori

Gli educatori impegnati nel servizio dovranno:

a) avere condotta irrepreensibile nei confronti degli utenti;

b) osservare l'obbligo del segreto di ufficio e il dovere di riservatezza relativamente a tutto ciò di cui verranno a conoscenza nel rapporto con le famiglie ed i minori affidati;

b) non richiedere e non accettare, dalle famiglie ad essi affidate, compensi di qualsiasi natura in cambio delle prestazioni effettuate,

c) essere dotato di cartellino personale, i cui oneri sono a carico dell'affidatario, riportante la foto, il nome e cognome nonché la cooperativa che svolge il servizio in appalto; tale cartellino dovrà essere indossato ogni qualvolta l'educatore svolga l'attività presso il domicilio delle famiglie assegnate, nonché presso la sede dei Comuni dell'Ambito in caso di presenza presso gli uffici comunali che abbiano rapporti con l'utenza.

ART. 14 coordinatore del servizio e funzioni

Allo psicologo è assegnato il ruolo di coordinatore del servizio

Il coordinatore che dovrà assicurare la reperibilità in caso di urgenze, svolge i seguenti compiti:

- concorre alla elaborazione del PEI;

- coordina le attività e controlla la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- svolge, ove ritenuto necessario dall'educatore per la riuscita dell'intervento, colloqui con tutti o alcuni componenti della famiglia assistita
- comunica la necessità di eventuali sostituzioni del personale in modo tempestivo ed ogni altra informazione utile a garantire il buon andamento del servizio;
- ha contatti periodici con tutti i soggetti coinvolti (scuola, comune, asl, famiglia,) ;
- relaziona bimestralmente all'ufficio di piano sull'andamento del servizio, sulle attività svolte, i risultati ottenuti e suggerisce eventuali interventi riservati alle Amministrazioni che aderiscono all'Ambito per un migliore recupero delle famiglie e dei minori assegnati

ART 15 SEDE DEL SERVIZIO E SPESE

Il servizio è svolto al domicilio delle famiglie assistite nonché, ove richiesto dalle circostanze, presso la sedi indicate dai Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Tutti gli oneri per energia elettrica, telefono / internet pulizia e quant'altro necessario sono a carico dei Comuni dell'ambito

Art. 16 Corrispettivo del servizio e modalità di pagamento

1. All'affidatario sarà corrisposto, salvo il ribasso praticato in sede di offerta, il compenso complessivo – per l'intera durata dell'appalto - previsto all'art. 2 del presente capitolato

2. L'importo di cui al comma precedente sarà erogato in trenta rate mensili posticipate, ciascuna relativa al mese in cui si è svolto il servizio e pari ad 1/30 dell'importo di cui all'art. 2 rideterminato a seguito del ribasso di gara

3. Le rate saranno pagate previa fattura corredata da

-- dichiarazione sostitutiva circa l'effettivo versamento delle ritenute trattenute, quale sostituto d'imposta, al personale impegnato nel servizio;

-- modello F24, possibilmente riferito al versamento dei contributi relativi al solo personale impegnato nel servizio; nel contratto d'appalto potranno essere specificate modalità alternative per la periodicità di produzione dei modelli F24

-- attestato di regolare esecuzione rilasciato dal responsabile del servizio sociale del Comune di Quarto per il servizio ivi svolto

Alle fatture relative alla dodicesima, ventiquattresima trentesima rata dovrà essere allegata copia di un elenco delle movimentazioni del conto nei dodici mesi precedenti al fine del controllo della clausola 8 del protocollo di legalità

4. Su ciascuna rata fatturata al netto dell'iva dovrà applicarsi una ritenuta dello 0,50%; detto importo sarà oggetto di unica fattura al termine del contratto e sarà pagata previo DURC regolare

5. Il corrispettivo contrattuale sarà pagato, a condizione che l'aggiudicatario abbia aperto il conto appositamente dedicato al servizio ed avente le caratteristiche richieste dal protocollo di legalità, entro trenta giorni dalla acquisizione della fattura, ovvero dall'acquisizione del durc

6. Sulle fatture presentate, e sino a concorrenza dell'importo di € 126.260, dovrà essere riportato il CIG ed il CUP nonché la dicitura “*servizio finanziato dall'Unione europea mediante il fondo povertà anno 2018*”

Art. 17 - apertura di conto dedicato

1. A seguito dell'aggiudicazione l'impresa si impegna ad aprire un conto dedicato contraddistinto dalla dicitura “protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli” ed effettuare, attraverso tale conto ed esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, tutti gli incassi ed i pagamenti superiori a tremila euro relativi a contratti connessi con il servizio cui si riferisce la gara; su detto conto dovranno transitare anche il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle risorse finanziarie ed il



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n 159/2002

2. L'impresa dovrà incaricare l'intermediario finanziario presso cui è acceso il conto di trasmettere mensilmente, per via telematica, alla banca dati, prevista all'art. 7 del protocollo di legalità sugli appalti pubblici, tenuta della Camera di commercio di Napoli, l'estratto conto relativo alla movimentazione in entrata ed uscita connesse alla realizzazione del servizio, di ogni operazione effettuata dovrà essere specificata la causale con indicazione, in caso di operazioni di accredito, del conto da cui proviene l'introito; ove la banca dati di cui al citato art. 7 del "protocollo" non sia ancora operativa, l'estratto conto dovrà essere custodito dall'impresa.

3. Il conto di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere estinto solo quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto e siano stati soddisfatti i soggetti che vantano crediti dall'aggiudicatario per il servizio di cui al presente capitolato;

4. L'impresa dovrà comunicare alla CCIAA di Napoli con modalità telematica e con firma digitale – non oltre trenta giorni dall'apertura del conto di cui al comma 1 -- i dati relativi all'intermediario presso cui è aperto il conto medesimo, le coordinate bancarie (numero di conto, cab, abi, e cin) ed il codice Iban del conto nonché le generalità (anagrafiche e fiscali) dei soggetti che sono abilitati ad effettuare operazioni sul conto.

5. L'ufficio ragioneria controlla prima di ogni pagamento la regolarità del conto aperto e l'osservanza delle predette modalità

ART. 18 garanzia per pagamento del corrispettivo contrattuale in pendenza dell'acquisizione della certificazione prefettizia

1 Al contratto stipulato, in considerazione del valore dell'appalto, sarà applicato il protocollo di legalità sottoscritto tra il Sindaco di Marano di Napoli e il Prefetto di Napoli in data 6.9.2007

2 A seguito dell'aggiudicazione l'Amministrazione richiede alla Prefettura competente la informazione antimafia di cui all'art 91 del medesimo d. lgs n 159/2011 a carico dell'aggiudicatario.

3 In caso di partecipazione in forma riunita l'informazione sarà richiesta per:

in caso di RTI: tutte imprese (mandataria e tutte le mandanti)

in caso di avvalimento: aggiudicatario e impresa ausiliaria

4 In relazione alla sanzione economica – pari ad una penale non inferiore al 10% sul credito maturato per l'esecuzione temporanea del contratto -- comminata dal protocollo di legalità in caso di certificato antimafia con esito interdittivo l'aggiudicatario -- ove alla data di sottoscrizione del contratto non sia pervenuta l'informativa prefettizia -- dovrà prestare la cauzione di cui all'art. 103 del d. lgs n 50/2016 per un importo maggiorato di un ulteriore 10% rispetto al valore previsto nel 1° comma dell'art 4 del presente capitolato; detto aumento percentuale della cauzione copre la penale del 10% conseguente all'eventuale acquisizione dell'informativa prefettizia con esito pregiudizievole

5 Il maggior importo prestatato in aggiunta a quanto richiesto dall'art 103 del d. lgs n 50/2016 sarà svincolato a seguito dell'acquisizione dell'informazione antimafia con esito non interdittivo e sarà escusso, unitamente alla cauzione del 10%, in caso di informazione con esito interdittivo

6. In alternativa alla prestazione della cauzione, prevista al comma 4, mediante polizza fideiussoria, l'aggiudicatario può chiedere – con dichiarazione da inserire in contratto – di costituire la cauzione in numerario mediante decurtazione – dall'importo di ciascuna rata – di una somma pari al 10% della rata; detta somma sarà restituita all'aggiudicatario a seguito dell'acquisizione del certificato antimafia con esito non interdittivo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



7. Non è soggetta all'applicazione del comma 4 della presente disposizione la cooperativa aggiudicataria per le quali sia stato acquisito, anche da altra Amministrazione, informativa con esito non interdittivo e la stessa informativa abbia ancora validità alla data dell'aggiudicazione

ART. 19 - CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Ufficio di Piano effettua, direttamente o mediante il servizio sociale professionale dei Comuni aderenti all'Ambito, senza preavviso e in qualsiasi momento, controlli sul regolare svolgimento del servizio.

In caso di inadempienze si applica, con la procedura ivi prevista, l'art. 22 del presente capitolato

art. 20 CLAUSOLA DI MANLEVA

L'aggiudicatario, con il contratto di affidamento, resta obbligato a manlevare il committente da ogni e qualsiasi responsabilità, in qualunque tempo dovesse essere rilevata, anche successivamente alla conclusione del contratto, per eventuali danni a cose o persone, cagionate a terzi durante l'esecuzione del servizio e si obbliga, con la sottoscrizione del contratto di appalto, a tenere indenne l'Amministrazione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti e connessi con lo svolgimento del servizio affidato.

La citata clausola di manleva si applica altresì in tutti i contenziosi di lavoro instaurati tra l'affidatario ed il proprio personale impegnato nel servizio ed aventi ad oggetto l'inadempimento di esso affidatario di norme previste dai CCNL relativamente al trattamento economico dei dipendenti, contenziosi dai quali potrebbe derivare una responsabilità solidale del committente pubblico ai sensi dell'art. 1676 del Cod. civile o dell'art. 29, comma 2, del d. lgs n 276/2003 nella eventualità che tale ultima norma sia ritenuta applicabile dal Giudice del lavoro.

ART. 21 OBBLIGHI ASSICURATIVI

Sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario i risarcimenti degli eventuali danni a terzi connessi all'esercizio del servizio, così come ogni responsabilità civile.

A garanzia di solvibilità per le responsabilità civili l'aggiudicatario dovrà depositare presso l'ufficio contratti polizza assicurativa contro i rischi R.C.T. e R.C.O. con massimali

per RCT € 2.500.000/00 per persone o cose

per RCO € 250.000/00 per sinistro; € 250.000/00 per persona

Eventuali scoperti o franchigie previste dalla polizza non sono opponibili all'Amministrazione e restano a totale carico dell'affidatario

ART. 22 penali per inadempimento e procedura per l'applicazione

1 Nel caso di mancato rispetto di quanto indicato nel presente capitolato o nella proposta progettuale, il Committente applicherà all'affidatario una penale compresa tra € 250,00 ed € 500,00 per ciascuna infrazione accertata salvo quanto previsto al comma 2 ed in altre norme del presente capitolato che prevedano penali specifiche e/o di importo diverso

2 Determina l'applicazione di una penale di € 10.000 e la risoluzione ipso iure del contratto il subappalto non autorizzato di parte delle prestazioni contrattuali

3 Il Comune comunicherà per iscritto, mediante nota inviata a mezzo pec, l'inadempienza riscontrata ed assegnerà un termine non superiore a cinque giorni per la risoluzione dell'inadempienza riscontrata ove la stessa, a giudizio dell'Amministrazione, può essere eliminata e non richieda necessariamente l'applicazione della penale; l'affidatario dovrà contestare per iscritto l'inadempimento o comunicare il termine, comunque non superiore a cinque giorni, per l'adempimento



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



4 Entro sette giorni dal ricevimento delle deduzioni dell'affidatario il Comune applica la penale ove la stessa consegua ipso iure alla violazione o nel caso in cui l'inadempienza contestata non sia stata eliminata; la penale sarà comunque applicata anche nel caso in cui le giustificazioni non siano ritenute sufficienti.

5 Qualora l'Affidatario non attivi i servizi eventualmente offerti in sede di gara il Committente, fermo restando il risarcimento danni subiti, applicherà una penale di € 6000/00, escuterà la cauzione definitiva e risolverà il contratto

6 La penale applicata sarà ritenuta dal Comune:

- a) in compensazione del credito vantato dall'aggiudicatario per il servizio prestato e già fatturato;
- b) ove non possa provvedersi come alla lettera a, mediante escussione della cauzione prestata.

7 L'applicazione di penali, di qualunque tipo o importo, per un numero superiore a tre determina la risoluzione del contratto salvo il risarcimento di eventuali danni.

ART. 23 – cessione del contratto, del credito e subappalto

E' nulla la cessione, anche parziale, del contratto e la cessione del credito derivante dal contratto.

La nullità della cessione del credito, tuttavia, non opera se a favore di Poste italiane o istituti bancari, con esclusione di altri intermediari finanziari, a condizione che l'Amministrazione esprima per iscritto, nel termine di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione del creditore di voler procedere alla cessione, il proprio assenso

In assenza di comunicazioni dell'Amministrazione nel termine di dieci giorni dalla comunicazione predetta, la cessione del credito si intende assentita

Restano comunque opponibili al cessionario tutte le eccezioni contrattuali opponibili al cedente.

E' ammesso il subappalto di parte delle prestazioni contrattuali a condizione che l'impresa ne faccia menzione nell'istanza di partecipazione alla gara e/o nel DGUE e che il subappaltatore abbia i requisiti generali di cui all'art. 80 del d.lgs n 50/2016 e tutti i requisiti di ammissione, di cui all'art. 83 dello stesso d. lgs n 50/2016, riportati nel disciplinare di gara; per i rapporti tra affidatario e subappaltatore e tra essi e la stazione appaltante si applica l'art. 105 del d. lgs n. 50 del 2016.

ART. 24 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste all'art. 108 del d. lgs n 50/2016 e ss.mm. e i seguenti casi:

- sospensione o mancata effettuazione per almeno tre giorni da parte dell'aggiudicatario del servizio affidato;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- mancata attivazione, entro i termini previsti delle proposte migliorative che hanno determinato l'attribuzione di punteggi previsti dai criteri di aggiudicazione
- impiego nel servizio di personale non avente il titolo e l'esperienza richiesta all'art. 4 del presente capitolato
- mancato impiego del personale avente le esperienze aggiuntive previste dall'affidatario nella proposta progettuale e per le quali abbia fruito di punteggi previsti dai criteri di aggiudicazione
- ogni altra ipotesi riportata nel presente capitolato per i quali sia prevista la risoluzione del contratto

2. La risoluzione del contratto comporta di diritto l'escussione della cauzione definitiva.

ART. 25 SPESE CONTRATTUALI

Le spese per la stipula del contratto, ricevuto da segretario del Comune di Marano di Napoli, quali rogito, bollo se dovuto e registrazione sono a carico dell'Affidatario.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



ART. 26 tutela dei dati personali da parte dell'Amministrazione

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto concorrenti e l'affidatario forniscono dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati conferiti dai concorrenti – ai sensi del d. lgs n 196/2003 - saranno utilizzati dall'Amministrazione come segue:

- Finalità del trattamento: i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini delle verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dal bando nonché per gli adempimenti previsti dalla normativa antimafia,
- Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi dell'art.4 del D.Lgs 196/2003.
- Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, quali componenti della commissioni di gara, Amministrazioni preposte alla verifica delle informazioni fornite (Agenzia delle Entrate; Casellario; Amministrazione che hanno appaltato servizi in precedenza CCIAA e simili) nonché all'Autorità Giudiziaria e/o Forze di Polizia ove richiesto; i dati dell'affidatario possono altresì essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso nei limiti della legge 241/1990;
- Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs n.196/2003. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003. con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Art. 27 tutela dei dati personali da parte dell'affidatario del servizio

- 1 L'affidatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.
2. L'affidatario ha l'obbligo di nominare il responsabile del trattamento dei dati personali effettuati nell'ambito del servizio in appalto
3. L'affidatario, in particolare, ha l'obbligo di:
 - a) operare in modo che siano ridotti al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, secondo i perfezionamenti tecnici man mano disponibili, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - b) individuare i soggetti "incaricati", definendone livelli di autorizzazione all'accesso ai dati e modalità di esecuzione delle attività demandate e formalizzandone ruolo e responsabilità ai sensi della disciplina vigente;
 - c) trasmettere tempestivamente al Comune committente la documentazione anche tecnica delle misure adottate ed eventuali loro modificazioni;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



d) fornirà al soggetto garantito dalla tutela le risposte alle eventuali richieste formulate ai sensi dell'art. 7 del citato D.Lgs. 196/03;

4 L'affidatario ed il relativo personale hanno comunque l'obbligo della massima riservatezza su qualsiasi notizia, dato, documento e informazione di cui venga a conoscenza in virtù dell'attività di cui al presente contratto ed è responsabile del trattamento dei dati personali che sono conferiti dal richiedente, nonché della corretta tenuta e custodia della documentazione fornita o acquisita dalle famiglie assistite

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento degli eventuali danni

ART. 28 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione del contratto di appalto è competente il Giudice previsto per legge

ART. 29 rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa riferimento e si rinvia alle norme del codice civile sui contratti in generale e, in particolare, sul contratto d'appalto nonché al d. lgs n 50/2016 e ss.mm.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/2000

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli

UFFICIO DI PIANO

R.D.O. PER APPALTO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA – DISCIPLINARE DI GARA – CIG 927149795B - CUP G91H18000160003

Art.1 Stazione appaltante, oggetto dell'appalto, procedura di scelta del contraente e modalità di aggiudicazione

Il presente disciplinare individua le modalità per la scelta del contraente per il conferimento dell'appalto del servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (CPV 85312000-9) domiciliare previsto dal PSZ 2021

Stazione appaltante è il Settore servizi alla persona del Comune di Marano di Napoli – quale **ufficio di piano e capofila dell'Ambito territoriale n 15, di cui alla legge n 328/2000, costituito tra i Comuni di Marano di Napoli e Quarto** – con sede in Marano di Napoli (Na) alla via Casa Schiano presso convento S. Maria degli Angeli - Cod. Fisc 80101470633 – PEC: ufficiodipianoambiton15@pec.comune.marano.na.it; sito web: www.comune.marano.na.it telefono: 0815862702

Alla procedura di gara è assegnato il CIG 927149795B – CUP G91H18000160003

Il servizio è cofinanziato, per l'importo di € 126260,00 dall'Unione Europea attraverso il Fondo povertà anno 2018

Art. 2 valore e durata dell'appalto

1. Il valore dell'appalto è pari all'importo di € **412.863 + IVA al 5% --** per una durata di trenta mesi decorrenti dalla data di inizio servizio riportata nel contratto d'appalto.

Nel valore dell'appalto non sono compresi costi di sicurezza in quanto, ai sensi dell'art 26 del D, Lgs n 81/2008 le attività oggetto del contratto sono a rischio di interferenza nullo

Art. 3 soggetti ammessi a partecipare e condizioni di partecipazione

1 Possono partecipare alla gara, sia in forma singola che in forma associata (RTI o consorzio) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 per le quali non sussista alcuno dei motivi di esclusione riportati all'art 80 del d. lgs n 50/2016 e per le quali non sussista la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm., e che siano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti e condizioni

a1) abbiano svolto per una PA --- purchè non siano state contestate irregolarità di qualunque tipo, non siano applicate penali contrattuali e non sia stato disposto la revoca o l'annullamento dell'affidamento nel corso del contratto --- nei cinque anni precedenti la scadenza della gara, anche in maniera non continuativa e per una **durata complessiva non inferiore a DODICI mesi**, almeno uno dei seguenti servizi

- aa1: SERVIZIO DI TUTORAGGIO EDUCATIVO FAVORE DI MINORI

-aa2: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA

- aa3: LABORATORIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE

oppure, in alternativa AI CITATI SERVIZI, ABBIANO SVOLTO per una p.a. nei cinque anni precedenti la scadenza della gara, anche in maniera non continuativa e **per una durata complessiva non inferiore a TRENTASEI mesi**, almeno uno dei seguenti servizi



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

aa4: Centro per la famiglia

- aa5: Servizio di mediazione familiare

Per il raggiungimento del requisito dei dodici mesi la durata dei soli servizi di cui alle precedenti lettere aa1, aa2 e aa3 può essere cumulata; è esclusa la possibilità di cumulo dei servizi di cui alle lettere aa1, aa2 e aa3 con i servizi di cui alle lettere aa4 e aa5 per il raggiungimento dei dodici mesi

Per il raggiungimento del requisito dei trentasei mesi la durata dei servizi di cui alle precedenti lettere aa4 e aa5 può essere cumulata

La revoca dell'affidamento per cause imputabili al committente non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

a2) siano accreditati per almeno uno dei servizi territoriali riportati alla precedente lettera aa1, aa2, aa3, aa4 e aa5 -- con i Comuni o ambiti territoriali di riferimento ai sensi del regolamento reg.le n 4/2014

a3) siano in possesso di certificato di revisione o dell'avvenuto invio della richiesta di revisione per l'anno in corso, ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220 "Norme in materia di riordino della vigilanza sugli enti cooperativi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge 3 aprile 2001, n. 142, recante: "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore";

a4) siano iscritte all'albo regionale di cui all'art 4 della l.r. 10.4.2015 n 7 salvo quanto previsto al comma 6 del presente articolo

a5) siano iscritti alla CCIAA per l'esercizio di almeno uno dei servizi di cui alle lettere aa1, aa2 e aa3, aa4, aa5

a6) possano dimostrare, con idonee referenze bancarie, la propria affidabilità economica

2. In caso di partecipazione in forma riunita (RTI o consorzio), a pena di non ammissione alla gara,

a) i requisiti di cui all'art 80 del d. lgs n 50/2016 devono essere in possesso:

RTTII : tutte le imprese riunite (mandanti e mandataria)

Consorzi ordinari: consorzio e tutte imprese consorziate

consorzi stabili: consorzio e cooperativa eventualmente indicata nell'istanza di partecipazione alla gara

b) i requisiti di cui alla precedente lettera a1 del comma 1 devono essere in possesso dei seguenti soggetti:

- per i RR.TT.II non costituiti alla data di partecipazione: in ragione del 60% da almeno una tra le imprese riunite che dovrà essere designata mandataria in caso di aggiudicazione; dal 40% cumulativamente dalle mandanti; ciascuna impresa mandante comunque dovrà essere in possesso del requisito per almeno sette mesi in caso di servizi previsti alle lettere aa4 e aa5 o per almeno tre mesi nel caso dei servizi di cui alle lettere aa1, aa2 e aa3

-- per i RR.TT.II costituiti : 60% dalla mandataria e 40% cumulativamente dalle altre imprese raggruppate; ciascuna impresa mandante comunque dovrà essere in possesso del requisito per almeno sette mesi in caso di servizi previsti alle lettere aa4 e aa5 o per almeno tre mesi nel caso dei servizi di cui alle lettere aa1, aa2 e aa3

per i consorzi

Consorzi ordinari:

60% da una delle cooperative consorziate che dovrà essere esecutrice e indicata come capofila e 40% cumulativamente dalle restanti cooperative consorziate; ciascuna impresa consorziate



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

comunque dovrà essere in possesso del requisito per almeno sette mesi in caso di servizi previsti alle lettere aa4 e aa5 o per almeno tre mesi nel caso dei servizi di cui alle lettere aa1, aa2 e aa3 consorzi stabili si applica l'art. 47, comma 2 bis, del d. lgs n 50/2016 per cui:
dal consorzio se esso esegue la prestazione con la propria struttura
dall'impresa consorziata che eseguirà il servizio ove il consorzio abbia indicato nell'istanza di partecipazione alla gara una impresa consorziata

c) **i requisiti di cui alla precedente lettera a2 e a5** del comma 1 devono essere in possesso RRTTII : tutte le imprese riunite

Consorzi ordinari: consorzio e tutte imprese consorziate

consorzi stabili: consorzio e cooperativa eventualmente indicata nell'istanza di partecipazione alla gara

d) **i requisiti di cui alla precedente lettera a3** del comma 1 devono essere in possesso:

caso di RTI: tutte le imprese (mandanti e mandataria)

Consorzi ordinari: consorzio e tutte imprese consorziate

consorzi stabili: consorzio e cooperativa eventualmente indicata esecutrice nell'istanza di partecipazione alla gara

e) **i requisiti di cui alla precedente lettera a4** del comma 1

per i RR.TT.II non costituiti alla data di partecipazione: cooperativa designata mandataria nell'istanza di partecipazione

-- per i RR.TT.II costituiti : mandataria

Consorzi ordinari: consorzio e consorziata designata capofila

consorzi stabili: consorzio e cooperativa eventualmente indicata esecutrice nell'istanza di partecipazione alla gara

f) i requisiti di cui alla lettere a6 devono essere in possesso

- -- per i RR.TT.II (sia costituiti sia non ancora costituiti) composti da due imprese: mandataria e mandante

-- per i rr.tt.ii costituiti/ costituendi da un numero di imprese da tre a quattro : mandataria e due imprese mandanti

-- per i RR.TT.II (sia costituiti sia non ancora costituiti) composti da oltre quattro imprese: mandataria e tre imprese

-- per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lettera c del d. lgs n 50/2016: consorzio salvo quanto previsto all'art. 47, comma 2, del d. lgs n 50/2016

-- per i consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 2, lettera e del d. lgs n 50/2016:

consorziata capofila e 1 consorziata per i consorzi costituiti da un numero di due imprese

consorziata capofila e almeno due consorziata per i consorzi costituiti da un numero di imprese da tre a cinque;

consorziata capofila e almeno tre consorziata per i consorzi costituiti da un numero di imprese superiore a cinque

3. Le cooperative ed i consorzi di cooperative – stabili o ordinari- i cui soggetti sotto segnati siano incorsi in uno dei motivi di esclusione di cui all'art 80, commi 1 e 2, del d. lgs n 50/2016, e che abbiano provveduto alla relativa sostituzione possono partecipare alla gara decorsi dodici mesi dalla data di comunicazione alla CCIAA della variazione societaria

- Legale rappresentante

- Amministratori, se previsti



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- direttore tecnico, se previsto
 - membri del collegio sindacale

in caso di partecipazione in forma riunita (RTI o consorzio) la clausola si applica

- in caso di RTI: tutte le imprese (mandanti e mandataria)
- per i consorzi

se trattasi di consorzi stabili: consorzio e cooperativa per la quale il consorzio concorre
se trattasi di consorzi ordinari: consorzio e cooperative consorziate

4. I partecipanti alla gara, in sede di partecipazione dovranno dichiarare di essere a conoscenza e di accettare le clausole del protocollo di legalità in materia di appalti pubblici, trascritte nell'istanza di partecipazione allegata al presente disciplinare .

5. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese sono ammessi esclusivamente i raggruppamenti di tipo **orizzontale**

6. Le cooperative che non hanno ottenuto l'iscrizione all'albo regionale di cui alla LR n 7/2015, potranno partecipare alla gara purchè abbiano presentato istanza di iscrizione e la stessa istanza, **sebbene siano trascorsi novanta giorni tra la data di presentazione presso gli uffici regionali e la data di presentazione dell'offerta sul portale di Consip spa**, non sia stata definita né risultano emessi provvedimenti di rigetto o di integrazione documentali

Art 4 avvalimento

1. I soggetti che non hanno i requisiti di cui all'art.3 primo comma, lettera a1 (esperienza professionale maturata nei servizi territoriali richiesti) e a6 (idonee referenze bancarie che attestino l'affidabilità economica) possono ricorrere all'avvalimento di altra impresa

2. Non è consentito ricorrere all'avvalimento per i requisiti di cui all'art.3 primo comma, lettere a2 (accreditamento) e a3 (certificato di revisione)

3. In caso di avvalimento il concorrente deve farne espressa dichiarazione nel DGUE e dovrà indicare l'impresa ausiliaria - che dovrà essere chiaramente specificata - e dovrà includere, nell'apposita casella sul portale di consip, a pena di non ammissione salvo il soccorso istruttorio, nella Busta "A - Documentazione" i seguenti documenti:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs. n. 50/2016;

d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; in proposito si precisa, a pena di esclusione, che il contratto di avvalimento - che deve essere sottoscritto digitalmente dalle imprese e recare la marca temporale - dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico; la durata; ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

e) la documentazione di cui ai numeri 2, 3, 4 ove l'avvalimento si riferisca allo svolgimento dei servizi richiesti dal bando a pena di non ammissione, 5 (solo nell'ipotesi ivi prevista), 6, 7, 8 e 14, ove l'avvalimento si riferisca all'affidabilità economica da attestare con referenze bancarie,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

dell'art. 10

Art 5 subappalto

I soggetti che intendono subappaltare in parte il servizio devono rendere la relativa dichiarazione nella istanza di partecipazione alla gara e/o nel DGUE e dovranno includere, nell'apposita casella sul portale di CONSIP, A PENA DI NON AMMISSIONE salvo il soccorso istruttorio, nella Busta "A - Documentazione" i seguenti documenti riferiti al subappaltatore:

- DGUE compilato solo nella parte prima, seconda e terza
- dichiarazione di iscrizione camerale per la categoria oggetto dell'appalto
- dichiarazione sui servizi, previsti all'art. 3 comma 1, lettera a1 del presente - richiesta all'art 9 punto 4 del presente disciplinare
- referenze bancarie
- Documenti previsti ai numeri 7, 8, 10 dell'art 10 del presente disciplinare

art. 6 modalità di scelta del contraente

L'appalto è aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'apposita commissione dispone di un massimo di 100 punti da assegnare secondo i criteri riportati all'art. 7

La valutazione dell'**offerta tecnica** è effettuata come segue

- per i criteri e sub criteri riportati all'art. 7 a cui è assegnato un punteggio non suscettibile di valutazione discrezionale, il punteggio è pari a quanto previsto nel criterio/subcriterio ove ne ricorra il presupposto
- per i criteri/subcriteri a cui sono assegnati punteggi conseguenti a valutazioni discrezionali mediante applicazione del metodo aggregativo compensatore secondo la seguente formula

$$C_{(a)} = S_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

S_n = sommatoria.

Il coefficiente $V_{(a)i}$ è determinato attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari come dalla seguente tabella

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
evolutiva	0,6
Sufficiente	0,4
Non migliorativa	0,2
Non idonea	0



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

In cui:

Ottimo: Nel caso vi sia assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, **molto superiore agli standard** richiesti.

Molto buono: nel caso vi sia una evidente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; evidente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; evidente concretezza e innovazione di soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, **superiore agli standard richiesti**.

Buono: nel caso vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, **buon livello ma in linea con gli standard richiesti**.

Discreto: nel caso vi sia discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, **abbastanza in linea con gli standard richiesti**.

Evolutiva: la valutazione sarà "evolutiva" nel caso sia riscontrato un **lieve, ma apprezzabile, miglioramento delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione** in particolare circa l'innovatività della proposta;

Sufficiente: la valutazione sarà "Sufficiente" nel caso vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, quasi in linea con gli standard richiesti.

Non migliorativa: la valutazione sarà "non migliorativa" nel caso la proposta progettuale si limiti pedissequamente a riprodurre quanto richiesto nel capitolato ;

Non idonea: la valutazione sarà "Non idonea" nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, **molto inferiore agli standard richiesti**.

La valutazione non idonea per almeno tre criteri o almeno cinque sub criteri determina l'esclusione dell'offerta

Lo standard richiesto al quale far riferimento per le valutazioni è quello conseguente agli articoli 7, 8 e 9 del capitolato

Con l'attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di alcuna specificazione o motivazione.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

RIPARAMETRAZIONE

E' ESCLUSA, DA PARTE DELLA COMMISSIONE DI GARA, LA FACOLTA' DI PROCEDERE AD ULTERIORI RIPARAMETRAZIONI

art 7 criteri di valutazione

A) QUALITÀ DEL SERVIZIO : fino a 74 punti così determinati in relazione alla validità della proposta progettuale di gestione del servizio

La proposta progettuale dovrà dimostrare l'idoneità della cooperativa partecipante a raggiungere gli obiettivi, riportati nel capitolato d'appalto, del servizio

Il progetto dovrà essere redatto per titoli e capitoli, ciascuno dei quali dovrà riferirsi rispettivamente ai criteri e sub criteri riportati nell'allegata tabella, al fine di consentire a ciascun commissario di esprimere la propria valutazione

La proposta progettuale deve comunque essere sintetica e non deve superare sei pagine formato A4 con carattere times new roman 12

per il criterio a1d1, ove si voglia fruire del punteggio ivi previsto, il progetto dovrà indicare il personale che si intende impegnare nel servizio e dovrà dettagliare le esperienze maturate da ciascuno; in ogni caso il punteggio potrà essere attribuito, secondo le valutazioni del seggio di gara, solo se le esperienze siano maturate da tutto il personale richiesto dal capitolato

per il criterio a1d.2, ove si voglia fruire del punteggio ivi previsto, il progetto dovrà riportare i corsi proposti

N	CRITERI	Punti max	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB PUNTEGGIO Punti
a	Analisi del contesto Capacità del concorrente di analizzare il contesto sociale e territoriale in relazione alle esigenze specifiche previste dal servizio oggetto dell'appalto	6	Descrizione del metodo per analizzare il contesto sociale e territoriale e indicazione dei bisogni sociali della comunità rilevati dall'analisi	2
a			Corretta individuazione dei bisogni rilevati a seguito dell'analisi del contesto	4
a	Idoneità della progettualità al raggiungimento degli obiettivi del servizio Descrizione sintetica delle modalità operative di gestione complessiva del servizio, anche attraverso il coinvolgimento dell'utenza, nonché dei metodi e degli	33	a1b.1 Metodi di gestione del servizio	8
1			a1b.2 Programmazione attività	4
b			a1b.3 Strumenti di coinvolgimento dell'utenza (minore, famiglia)	3
			A1b.4 Idonea individuazione delle problematiche tipo in relazione al contesto in cui si svolge il servizio	8



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

	strumenti per l'espletamento delle funzioni ad esso collegate. Nella proposta dovrà, poi, farsi riferimento ad almeno sei problematiche familiari "tipo" che potranno incontrarsi durante la gestione e ai relativi interventi proposti per la risoluzione		A1b.,5 azioni proposte per il raggiungimento dei risultati del servizio in relazione a alle problematiche "tipo" individuate	10
a 1 c	Relazione operatore famiglie	6	A1c.1 descrizione delle modalità per la conoscenza	2
			A1c.2 descrizione della metodologia dell' approccio educativo	4
a 1 d	Competenza e specializzazione del personale che sarà impegnato nel servizio	8	A1d.1 Esperienza – aggiuntiva al minimo richiesto dal capitolato – maturata per almeno un quadriennio in servizi afferenti le aree previste al punto alf dal personale che sarà impegnato nel servizio Tali esperienze, da comprovarsi in caso di aggiudicazione, dovranno essere riportate in modo analitico al fine di consentire le proprie valutazioni ai commissari di gara	4 area sociale 4 area pedagogica
			A1d.2 Corsi di formazione proposti al personale impegnato di durata non inferiore a 25 ore su tematiche concernente le attività richieste in capitolato Le tematiche ed i corsi proposti saranno oggetto di valutazione della commissione di ngara	3
a 1 e	Modalità e strumenti di monitoraggio Capacità del concorrente di prevedere strumenti specifici per il monitoraggio e la valutazione delle attività proposte e degli esiti delle stesse	1	Strumenti per il monitoraggio delle attività	1



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

a 1 f	Proposte migliorative di tipo qualitativo Migliorie proposte dal concorrente che non comportino maggiori costi per la stazione appaltante con riferimento all'organizzazione e alla qualità dei servizi oggetto dell'appalto o ulteriori servizi offerti Le proposte saranno divise per aree (pedagogica; sociale) ove non si riferiscano a entrambe aree il punteggio sarà riferito alla sola area cui si riferisce il miglioramento proposto	16	Pedagogica	8
			Sociale	8
a 1 g	Intellegibilità della proposta Indici di valutazione: chiarezza espositiva per ogni criterio; redazione del progetto per titoli e capitoli nell'ordine riportato nella presente tabella;	4		4

LA PROPOSTA PROGETTUALE, INDIPENDENTEMENTE DAL PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE, E' SEMPRE OBBLIGATORIA PER CUI LA RELATIVA MANCANZA COMPORTA L'ESCLUSIONE DALLA GARA

B) CAPACITA' ORGANIZZATIVA: fino a 7 punti così determinati:

B1) imprese a prevalente rappresentanza femminile pp. 2

Per l'attribuzione del punteggio è necessario che sussistano congiuntamente le seguenti condizioni:

- l'impresa sia costituita -- per almeno il 70% dei partecipanti -- da donne

Si effettua l'arrotondamento per difetto per i decimali sino a 0,50 ed in eccesso per i decimali superiori a 0,50

- abbiano **sempre** avuto quale legale rappresentante, amministratore ed altre figure di rappresentanza gestionale, una figura femminile

I requisiti richiesti devono essere sussistenti da almeno cinque anni precedenti alla data di pubblicazione della rdo sul portale Consip

Il presente criterio non è applicabile alle imprese in forma riunita (consorzio o RTI)

B2) possesso della certificazione "SA 8000" (Social Accountability 8000)

pp. 1,5



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

B3) possesso della certificazione ISO 45001/2018

PP. 3

B4) possesso della certificazione ISO 37001/2016

PP. 2,5

L'organismo che rilascia la certificazione deve essere accreditato con ACCREDIA - Ente italiano di certificazione – **per il tipo di certificazione rilasciato**

Per le certificazioni rilasciate da organismi di certificazione non aventi sede in Italia e/o non accreditati in Italia con Accredia dovrà fornirsi documentazione, redatta in italiano o accompagnata da una traduzione di un interprete abilitato, che gli organismi certificanti siano accreditati con altri Stati membri

L'omessa allegazione della documentazione richiesta per le certificazioni rilasciate dagli organismi certificatori non aventi sede in Italia determina la mancata assegnazione del punteggio

C) PREZZO: fino ad un massimo di punti 19

Al prezzo più basso saranno attribuiti 19 punti; alle altre offerte si attribuiranno punteggi proporzionali determinati mediante la seguente formula: $V_i = (R_i/R_{max})^a$ dove:

a è pari a 0,85

V_i indica il coefficiente da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile (21)

R_{max} indica l'offerta più bassa presentata in gara

R_i = indica il ribasso offerto dal concorrente

Art. 8 Commissione giudicatrice e validità della graduatoria

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione

A seguito della valutazione delle offerte la Commissione redigerà una graduatoria che indicherà in ordine di punteggio la valutazione di tutte le offerte presentate e ritenute ammissibili.

La graduatoria formata dalla commissione esaminatrice delle istanze potrà essere utilizzata dall'Amministrazione aggiudicatrice entro tutto il termine di durata dell'appalto qualora l'aggiudicatario dovesse essere successivamente dichiarato decaduto o venisse risolto il contratto

Art. 9 - Modalità per la partecipazione alla gara

1. Le cooperative interessate dovranno far pervenire, sul portale di Consip spa - www.acquistinretepa.it -- **entro le ore 23,59 del VENTICINQUESIMO giorno successivo alla pubblicazione della RDO**, la propria offerta costituita dalle seguenti tre buste virtuali telematiche:

1. A contenente esclusivamente quanto previsto all'art 10;
2. B contenente l'offerta tecnica redatta come previsto all'art 11 ;
3. C contenente l'offerta economica.

2. Determina l'esclusione dalla gara:

a) l'inserimento nella busta A, contenente la documentazione amministrativa, di documenti concernente l'offerta tecnica e/o l'offerta economica da inserire rispettivamente nelle buste "B" e "C"

b) l'inserimento nella busta B, contenente l'offerta tecnica, dell'offerta economica e del quadro economico

Art. 10 – documentazione a pena di non ammissione alla gara da includere nella Busta virtuale "A - Documentazione Amministrativa" :

A pena di non ammissione alla gara nella busta A dovrà essere incluso quanto segue:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** alla gara, conforme all'allegato 1 al presente disciplinare, con cui il legale rappresentante dell'impresa concorrente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attesta il possesso dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti; nell'istanza sono riportate le clausole di cui all'art. 8 del protocollo di legalità sugli



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- appalti pubblici che il concorrente dichiara di conoscere ed accettare;
- 2) DGUE in formato elettronico disponibile sul portale Consip; ; ove non disponibile i partecipanti potranno far ricorso al formato editabile scaricabile al seguente indirizzo <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>, **compilato solo nella parte I, II e III e IV** (non deve essere compilata la parte V). In tal caso il DGUE , dopo la compilazione e la sottoscrizione dovrà essere scansionato in formato pdf e incluso nella relativa casella sul MEPA

In caso di partecipazione in forma riunita il DGUE dovrà essere redatto da **ciascuna** delle seguenti imprese:

- in caso di RTI: tutte le imprese (mandanti e mandataria):
parte I, II, III, IV e VI mandataria o designata tale nell'istanza ove il RTI non sia ancora costituito
parte I, II, III e VI tutte le restanti imprese riunite
per i consorzi
in caso di consorzi stabili
parte I, II, III, IV e VI dal consorzio e cooperativa eventualmente indicata nell'istanza di partecipazione alla gara
se trattasi di consorzi ordinari:

parte I, II, III, IV e VI consorzio e tutte le cooperative consorziate

3) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di certificazione del legale rappresentante resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, riportante le indicazioni riportate nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. conforme all'allegato 2 al presente disciplinare

In caso di partecipazione in forma riunita la dichiarazione dovrà essere presentata da:

per i RTI: tutte le imprese raggruppate

per i consorzi,

se consorzio stabile: dal consorzio e cooperativa eventualmente indicata nell'istanza di partecipazione alla gara

se consorzio ordinario: tutte le cooperative

4) DICHIARAZIONE, conforme all'allegato 3, o allegato 3bis in caso di servizi svolti da RTI o consorzi ordinari, al presente disciplinare, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante del concorrente, in cui siano riportati quali servizi, tra quelli riportati alla lettera a1 dell'art 3 del presente disciplinare siano stati prestati dal concorrente

Nella dichiarazione dovranno obbligatoriamente riportarsi:

.. la PA committente

.. il tipo di servizio espletato con la data di inizio e di fine; a pena di non ammissione si precisa che le date di inizio e fine servizio devono essere riportate complete di giorno, mese ed anno (es: dal 2 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021). Le date indicate in modo generico (es: da gennaio 2021 a dicembre 2021) ove non regolarizzate con la indicazione del giorno a mezzo del soccorso istruttorio comportano la non ammissione;

.. gli estremi (numero e data) dell'atto di assegnazione (delibera, determina,, contratto di appalto, convenzione ecc);

-- l'attestazione che nel corso dell'appalto non sono state contestate irregolarità di qualunque tipo (se vi sono state contestazioni ed il relativo procedimento non è stato definito occorre farne espressa menzione) , non sono state applicate penalità, (se sono state applicate penalità i cui provvedimenti non siano divenuti esecutivi dovrà farsene esplicita menzione riportando sia la causa che ha



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

determinato l'applicazione della penale sia gli estremi del provvedimento – giurisdizionale o amministrativo – che ne ha sospeso l'esecuzione) e che non è intervenuta revoca o annullamento dell'appalto (in caso positivo occorre riportare la motivazione della revoca o annullamento)

In caso di partecipazione associata tale dichiarazione dovrà riferirsi a servizio prestato dalle seguenti imprese:

-- per i RR.TT.II non costituiti alla data di partecipazione: in ragione del 60% da almeno una tra le imprese riunite che dovrà essere designata mandataria in caso di aggiudicazione; dal 40% cumulativamente dalle mandanti salvo quanto previsto per ciascuna mandante alla lettera b del comma 2 dell'articolo 3

-- per i RR.TT.II costituiti : 60% cooperativa designata mandataria ed esecutrice nell'istanza di partecipazione e 40% cumulativamente dalle mandanti salvo quanto previsto per ciascuna mandante alla lettera b del comma 2 dell'articolo 3

-- per i consorzi stabili: consorzio o cooperativa indicata nell'istanza di partecipazione alla gara –consorzi ordinari

60% da una delle cooperative consorziate che dovrà essere esecutrice e indicata come capofila e 40% cumulativamente dalle restanti cooperative consorziate salvo quanto previsto per ciascuna consorziate alla lettera b del comma 2 dell'articolo 3

In caso di servizi svolti da RTI o consorzi ordinari dovranno essere indicate tutte le imprese riunite o consorziate e dovrà essere indicata la quota percentuale di partecipazione di ogni singola impresa al RTI o consorzio.

Qualora i concorrenti abbiano svolto servizi aventi contenuto analogo a quelli dei servizi riportati alla lettera a1 del comma 1 dell'art 3 del presente disciplinare ma nel contratto d'appalto stipulato con l'Amministrazione committente detti servizi siano stati diversamente denominati, (ad esempio perchè svolti presso Enti di regioni diverse dalla Campania e queste abbiano denominato diversamente i servizi richiesti come requisito di ammissione) alla dichiarazione di cui al presente punto dovrà essere allegata copia del contratto d'appalto dal quale si rilevi il contenuto del servizio svolto ovvero una dichiarazione dell'impresa in cui si attesti che il servizio svolto è uguale a quello richiesto.

La commissione effettuerà il confronto tra il contratto d'appalto e il contenuto dell'equivalente servizio riportato all'art 3, lettera a1 del presente disciplinare sulla scorta del catalogo regionale dei servizi sociali approvato con D.G.R. della Campania n. 107 del 23.04.2014

In caso di dichiarazione di analogia il concorrente è ammesso con riserva di verifica presso l'Amministrazione competente

Ove il servizio reso non sia analogo a quelli richiamati alla lettera a1 dell'art 3 del presente disciplinare il concorrente è escluso dalla gara e si procede all'escussione della cauzione provvisoria

5) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il reo abbia beneficiato della non menzione; non devono essere riportate le condanne revocate, quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione, quelle per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa

Tale dichiarazione dovrà essere resa SOLO DAI SEGUENTI SOGGETTI, come rilevati dal certificato camerale, CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA:

- amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico
- socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, e direttore tecnico

In caso di partecipazione in forma congiunta (RTI e consorzi) la predetta dichiarazione deve



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

essere dai succitati soggetti delle seguenti imprese:

- RRTTII : tutte le imprese riunite (mandanti e mandataria)
- Consorzi ordinari: consorzio e tutte imprese consorziate
- consorzi stabili: consorzio e cooperativa eventualmente indicata nell'istanza di partecipazione alla gara

6) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE sottoscritto su ciascuna facciata di ogni foglio, sulla quale deve essere apposto il timbro della cooperativa partecipante, per presa visione ed accettazione da parte del legale rappresentante della stessa; in caso di partecipazione in forma riunita il capitolato deve essere sottoscritto

- RR.TT.II. Tutte le imprese
- consorzi ordinari tutti i consorziati

consorzi stabili: consorzio e cooperativa eventualmente indicata nell'istanza di partecipazione

7) COPIA DEL CODICE ETICO debitamente sottoscritto per accettazione, disponibile sul portale di Consip nella documentazione di gara ;

In caso di partecipazione in forma riunita il capitolato deve essere sottoscritto

In caso di partecipazione in forma riunita il capitolato deve essere sottoscritto

- RR.TT.II. Tutte le imprese
- consorzi ordinari tutti i consorziati
- **consorzi stabili: consorzio e cooperativa eventualmente indicata nell'istanza di partecipazione**

8) COPIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACCREDITAMENTO

n caso di partecipazione in forma congiunta l'accreditamento dovrà essere relativo a:

-- per i RR.TT.II mandanti e mandataria (o designata tale nell'istanza)

-- per i consorzi ordinari: consorzio e cooperative consorziate

– per i consorzi stabili; consorzio ed eventuale cooperativa indicata nell'istanza di partecipazione alla gara

Poichè il provvedimento di accreditamento è implicito nella esecuzione di analogo servizio presso una pubblica amministrazione, lo stesso deve essere presentato SOLO dalle imprese che fanno ricorso all'avvalimento ovvero, per i RRTTI, dalle sole imprese raggruppate che non abbiano svolto appalti pubblici di realizzazione di uno dei servizi di cui all'art. 3, 1[^] comma, lettera A1

9) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di iscrizione all'albo regionale di cui all'art 4 della l.r. 10.4.2015 n 7;

In caso di partecipazione in forma congiunta la dichiarazione deve essere resa da:

-- per i RR.TT.II non costituiti alla data di partecipazione: tutte le imprese riunite

-- per i RR.TT.II costituiti : mandataria o cooperativa designata esecutrice nell'istanza di partecipazione

per i consorzi stabili: consorzio e consorziata eventualmente indicata nell'istanza di partecipazione

per i consorzi ordinari: consorzata capofila

10) CERTIFICATO DI REVISIONE o copia dell'avvenuto invio della richiesta di revisione per l'anno in corso, ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220

In caso di partecipazione in forma congiunta il certificato di revisione dovrà essere in possesso come segue:

- tutte le imprese riunite in caso di RR.TT.II e consorzi ordinari
- consorzio e cooperativa designata esecutrice nell'istanza di partecipazione in caso di



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

consorzi stabili

11) CAUZIONE PROVVISORIA pari al DUE per cento dell'importo (escluso iva) dell'appalto, riportato all'art. 2, conforme allo schema tipo allegato al decreto M.I.S.E N 31 DEL 19.1.2018 pubblicato sulla G.U. - s.g- del 10.4.2018. rilasciata da uno dei soggetti indicati all'art 93 del codice dei contratti

E' fatto obbligo ai concorrenti che ricorrano a compagnie assicurative o intermediari finanziari per il rilascio della cauzione provvisoria di procedere al preventivo accertamento che il fideiussore prescelto sia abilitato e non sia incorso in provvedimenti interdittivi atteso che la mancata abilitazione o l'eventuale intervento di provvedimenti interdittivi determinano -- ai sensi dell'articolo 13 del presente disciplinare -- l'esclusione dalla gara

La cauzione dovrà avere durata di almeno centottanta giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Marano di Napoli

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000; detta certificazione dovrà essere allegata alla cauzione prestata con allegata una traduzione di interprete abilitato ove redatta in lingua non italiana e dovrà essere relativa **esclusivamente ai servizi previsti alle lettere aa1, aa2 oppure aa3 della lettera A1 del 1^ comma dell'art. 3; certificazioni rilasciate per altri servizi non consentono la riduzione dell'importo della cauzione provvisoria**

L'organismo che rilascia la certificazione deve essere accreditato con ACCREDIA per il tipo di certificazione rilasciato

Per le certificazioni rilasciate da organismi di certificazione non aventi sede in Italia e/o non accreditati con ACCREDIA - ente italiano di accreditamento - dovrà fornirsi documentazione, redatta in italiano o accompagnata da una traduzione di un interprete abilitato, che provi che gli organismi certificanti siano accreditati con enti autorizzati da altri Stati membri dell'UE a rilasciare certificazioni

In caso di partecipazione in forma associata (RTI):

- **il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento siano in possesso della predetta certificazione, che dovrà essere allegata alla cauzione**
- **la garanzia dovrà riferirsi a ciascuna delle imprese riunite che dovranno essere chiaramente individuate nella fideiussione o nella polizza assicurativa che, comunque, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese riunite**
- **OVE la cauzione sia rilasciata da compagnie assicurative o da intermediari finanziari la sottoscrizione dell'agente / intermediario deve essere autenticata con le modalità di cui all'art. 38 del dpr n 445/2000 e ss.mm. (o ai sensi dell'art. 21 dello stesso dpr n 445/2000) e deve essere corredata da una dichiarazione sostitutiva resa dall'agente / intermediario con cui il sottoscrittore attesta di essere autorizzato ad impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiubente nei confronti della stazione appaltante, riportando gli estremi degli atti da cui rilevasi tale autorizzazione; nel caso in cui detti atti non siano detenuti da Amministrazioni pubbliche l'atto -- con in calce l'attestazione di conformità all'originale resa dall'agente o intermediario -- deve essere allegato alla polizza;**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

•In caso di certificazione di qualità non idonea, rilasciata per servizi diversi da quelli di cui alle richiamate lettere aa1, aa2 o aa3 del 1^ comma dell'art. 3, o rilasciata da organismi non accreditati non è ammessa, a mezzo soccorso istruttorio, la regolarizzazione della cauzione mediante polizza integrativa dell'importo mancante per cui le offerte corredate da cauzione di importo ridotto che non siano accompagnate da certificazioni aventi i requisiti richiesti determinano la NON AMMISSIONE ALLA GARA

- 12) **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 93, co 8, del d. lgs n 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario
- 13) **ricevuta di pagamento della somma di € 35,00** quale contributo dovuto all'ANAC; il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità riportate sul sito dell'Autorità anticorruzione

14) IDONEE REFERENZE BANCARIE, rilasciate da un istituto di credito bancario e con esclusione degli intermediari finanziari -in data comunque non antecedente a un mese dalla pubblicazione della rdo - con le quali gli istituti di credito attestano di intrattenere, da almeno ventiquattro mesi, **rapporti di conto corrente bancario con l'impresa partecipante e che nel corso del rapporto:**

- a) non sono state rilevate procedure – quali ad esempio assegni tratti senza provvista e/o notifica di pignoramenti presso terzi – idonee a rilevare l'inaffidabilità economica dell'operatore;
- b) non risultano effettuate dall'intermediario segnalazioni alle Autorità competente a seguito di anomalie riscontrate nella movimentazione del conto

In alternativa a quanto previsto alle soprariportate lettere a) e b) gli istituti bancari potranno attestare che:

Nel corso della durata del rapporto l'impresa si è sempre dimostrata corretta e puntuale nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto bancario

In caso di partecipazione in forma congiunta le referenze dovranno essere rilasciate a nome di:

- per i RR.TT.II (sia costituiti sia non ancora costituiti) composti da due imprese: mandataria e mandante
- per i rr.tt.ii costituiti/ costituendi da un numero di imprese da tre a quattro : mandataria e due imprese mandanti
- per i RR.TT.II (sia costituiti sia non ancora costituiti) composti da oltre quattro imprese: mandataria ed **tre imprese**
- per i consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lettera c del d. lgs n 50/2016: consorzio salvo quanto previsto all'art. 47, comma 2, del d. lgs n 50/2016
- per i consorzi ordinari di cui all'art. 45, comma 2, lettera e del d. lgs n 50/2016: **consorziata capofila e consorziata per i consorzi costituiti da un numero di due imprese consorziata capofila e almeno due consorziata per i consorzi costituiti da un numero di imprese da tre a cinque;**
consorziata capofila e almeno tre consorziata per i consorzi costituiti da un numero di imprese superiore a cinque



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

LE REFERENZE NON CONFORMI A QUANTO RICHIESTO, OVE NON REGOLARIZZATE IN TAL SENSO A MEZZO DEL SOCCORSO ISTRUTTORIO, DETERMINERANNO LA NON AMMISSIONE ALLA GARA

15 PER I CONSORZI:

tutti i consorzi: stabili e ordinari

atto costitutivo e statuto corredato da dichiarazione del legale rappresentante che dalla data di costituzione alla data di partecipazione non sono intervenute variazioni all'atto: in caso di variazione – oggettive o soggettive -- la dichiarazione dovrà darne conto e fornire copia della documentazione

solo per i consorzi stabili

delibere da cui si rilevi che i rispettivi organi abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di servizi per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.

16) in caso di raggruppamento già costituito:

copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione e designazione del mandatario

La documentazione da includere nella busta A si intende essenziale per cui la relativa mancanza determina la non ammissione alla gara, salvo il soccorso istruttorio

Nella busta A deve essere inclusa copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ove nella stessa busta, o nella busta "B", vi siano documenti cartacei scannerizzati e recanti la dichiarazione di conformità all'originale ex art 19 del dpr n 445/2000

Per tutti i file che non sia sottoscritti con firma digitale, determina la non ammissione alla gara la sottoscrizione mediante firma autografa non identica a quella apposta sul documento di identità allegato.

Art 11 documentazione per l'attribuzione del punteggio previsto alle lettere A e B dei criteri

1 La busta virtuale "B - Offerta Tecnica", deve contenere i seguenti documenti, finalizzati all'attribuzione dei punteggi previsti alle lettera A e B con relativi suffissi, dei criteri di aggiudicazione

Per i criteri previsti alla lettera a

proposta progettuale di gestione del servizio

Per i Criteri previsti alla lettera B

La dichiarazione allegato n 4 al disciplinare corredata dai seguenti documenti

- Per la lettera b1): certificato camerale storico, atto costitutivo con dichiarazione sostitutiva di assenza di modifiche soggettive dalla costituzione sino alla data di scadenza della gara
- per la lettera b2, b3 e b4 : copia delle certificazioni

Il punteggio è determinato come previsto alle lettere a e b – con relativi suffissi - dell'art 7 del presente disciplinare

Per la proposta progettuale il punteggio è attribuito con le modalità preeviste all'art. 6.

La mancanza, o l'omessa compilazione, dell' allegato 4 determina la mancata attribuzione dei punteggi previsti alle lettere B dei criteri di aggiudicazione.

La mancata inclusione della proposta progettuale determina l'esclusione dalla gara



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

La valutazione della documentazione amministrativa è attribuita alla commissione di gara salva la competenza del RUP, in sede di verifica dei verbali, di proporre al coordinatore dell'ufficio di piano eventuali variazioni dei provvedimenti assunti dal seggio di gara.

ART. 12 contenuto della busta virtuale "C - Offerta Economica"

1. La busta C dovrà contenere

- A) l'offerta economica nella quale sarà indicato il prezzo praticato sul prezzo dell'appalto
- B) un quadro economico di dettaglio nel quale siano riportati ciascuna voce di costo connesso alla gestione del servizio e che siano coerenti con le attività riportate nel progetto e che dovranno essere distinti in costi per il personale e costi, da precisare, di altra natura ivi compreso l' "utile di impresa" Il quadro economico dovrà specificare altresì, per ciascuna voce di spesa in esso riportata se essa sia soggetta ad Iva e la relativa aliquota, o esente dall'imposta; in caso di esenzione dovranno riportare la norma di legge (articolo, comma e lettera) che la dispone. In ordine al costo del personale l'impresa dovrà precisare le singole voci che compongono il trattamento economico (trattamento annuo tabellare per 13 mensilità, oneri previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro, Irap, Ires); in caso di lavoro autonomo, ove consentito dalle disposizioni vigenti e limitatamente alle figure professionali aggiuntive eventualmente offerte, l'aliquota oraria corrisposta sarà indicata al lordo dell'Iva e dovrà essere chiarito la metodologia applicata per addivenire alla determinazione delle aliquote proposte

Non devono essere indicati gli oneri interni di sicurezza aziendale- trattandosi di servizio avente natura intellettuale

2. DETERMINA L'ESCLUSIONE DALLA GARA

- a) la mancata allegazione del quadro economico
- b) un quadro economico incoerente con la normativa in materia di costi del personale
- c) un quadro economico che non precisi in dettaglio i costi del personale
- d) costi incoerenti con il progetto presentato ovvero costi che superino l'importo massimo dell'appalto
- e) la inclusione del quadro economico in una busta diversa dalla C

Le valutazioni di cui alle lettere b), c) d) rientrano nella competenza del RUP

ART 13 forma e sottoscrizione dei documenti

Tutti i documenti in formato elettronico (istanza di partecipazione e dichiarazioni sostitutive) devono essere sottoscritti con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. n. 82/2005.

La documentazione in formato cartaceo, previamente scansionata, dovrà recare l'attestazione di conformità all'originale ai sensi dell'art 19 del dpr n 445/2000

L'Amministrazione esegue i controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di gara; in caso di dichiarazioni mendaci procederà alla denuncia all'AG e alla decadenza dall'aggiudicazione

Art 14 soccorso istruttorio

Tutte le dichiarazioni per la cui mancanza, incompletezza o inesattezza è comminata, dal disciplinare o dal capitolato, la non ammissione alla gara o la esclusione dalla gara si intendono dichiarazioni essenziali e possono essere regolarizzate

La regolarizzazione avviene **nel termine massimo di tre giorni lavorativi** decorrenti dalla ricezione della richiesta, inviata a mezzo del portale Consip spa; la documentazione richiesta – **a pena di non ammissione alla gara -- deve inserita dal concorrente sul portale di CONSIP spa**

Il soccorso istruttorio per la documentazione amministrativa può essere applicato una sola volta; in caso di inutile decorso del termine assegnato, o di documentazione ritenuta non idonea, la commissione dispone la non ammissione alla gara del concorrente



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Limitatamente al contratto di avvalimento, trattandosi di atto negoziale non modificabile successivamente alla scadenza della gara, il soccorso istruttorio potrà riguardare il solo caso in cui, per mero errore, sia stato caricato sul portale un contratto diverso da quello effettivamente sottoscritto dalle parti; in tal caso il contratto di avvalimento prodotto a seguito della eventuale attivazione del soccorso istruttorio, dovrà recare **a pena di non ammissione alla gara** la marcatura temporale apposta entro la data di scadenza della gara

Non è applicabile il soccorso istruttorio in caso di mancanza della proposta progettuale; in caso di mancanza o insufficienza del quadro economico si applica il soccorso istruttorio

Art. 15 - Operazioni di gara

L'apertura delle offerte avverrà alle ore 9,30 del 1° giorno lavorativo successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte presso la sede dell'Ambito n 15, o presso la sede che sarà comunicata ai partecipanti a mezzo del portale Consip, attraverso la procedura RDO presente sul sito www.acquistinretepa.it.

Si svolgono in seduta pubblica la verifica della documentazione amministrativa ai fini dell'ammissione alla gara (busta virtuale A) e l'apertura della busta ("C") contenente l'offerta economica; la verifica della documentazione amministrativa è attribuita al seggio di gara

La valutazione delle offerte tecniche (busta virtuale B) e la fase eventuale di verifica dell'anomalia dell'offerta avvengono in seduta riservata

La commissione procede prima alla verifica della documentazione per l'ammissione alla gara, quindi prosegue in seduta riservata alla valutazione dell'offerta tecnica e prosegue in seduta pubblica per la verifica dell'offerta economica

Per le sedute pubbliche è facoltà dei concorrenti alla gara assistere personalmente alle operazioni di gara o a mezzo utilizzazione del portale che sarà abilitato in seduta pubblica, quindi visibile da tutti i partecipanti, per l'intera durata delle operazioni di gara, al termine delle quali sarà disattivata la possibilità di visionare le operazioni, concernenti

I punteggi complessivamente assegnati a ciascuna offerta non saranno determinati dal sistema informatico ma dalla commissione

In caso di offerte *ex aequo* con il medesimo punteggio si procederà a sorteggio

Art. 16 unica offerta

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purchè valida.

Art. 17 – RUP ed eventuali quesiti

Il responsabile unico del procedimento di gara è il dr. Fabrizio Maria ESPOSITO

Al RUP possono essere proposti - esclusivamente a mezzo della piattaforma Mepa – quesiti sulla procedura di gara; i quesiti potranno essere inviate sino al terzo giorno precedente la scadenza della gara

L'Amministrazione risponde entro il giorno lavorativo successivo al ricevimento del quesito

Art 18 pubblicazione degli atti di gara e rimedi per l'impugnazione

Gli atti di gara (capitolato e disciplinare) sono pubblicati sul sito web del Comune di Marano di Napoli www.comunemaranodinapoli.gov.it e sul sito di Consip spa all'indirizzo www.acquistiinrete.it;

Il provvedimento di aggiudicazione è pubblicato all'albo on line del Comune di Marano di Napoli Avverso gli atti di gara e/o del provvedimento di aggiudicazione è ammesso ricorso al TAR della Campania nei termini previsti, in relazione alle diverse tipologie di atti impugnati, all'art. 120 del codice del processo amministrativo



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

allegato 1 disciplinare di appalto educativa domiciliare --- istanza partecipazione CIG
927149795B - CUP G91H18000160003
**SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE RDO SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE EDUCATIVA**

Al Sig. Coordinatore UDP ambito territoriale n 15 tra i
Comuni di Marano di Napoli e Quarto

**Oggetto: istanza di ammissione R.D.O. Servizio ASSISTENZA DOMICILIARE
EDUCATIVA - CIG 927149795B - CUP G91H18000160003**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ residente in _____ alla Via _____,

legale rappresentante

della cooperativa _____ P. Iva _____

con sede in _____ alla Via _____

PEC _____

In caso di R.T.I. **NON ancora costituito**, le succitate notizie anagrafiche e societarie dovranno riguardare **TUTTE LE IMPRESE RAGGRUPPANDE** i cui legali rappresenti **dovranno, congiuntamente, sottoscrivere l'istanza)**

del consorzio di cooperative _____ P. Iva _____

con sede in _____ alla Via _____

PEC _____

della cooperativa _____ P. Iva _____

con sede in _____ alla Via _____

PEC _____ designata mandataria del
raggruppamento indicato al punto 10



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

CHIEDE

(barrare il caso che ricorre)

- per la cooperativa rappresentata;
- per il raggruppamento costituito / da costituire tra le imprese di cui al punto 10
- PER IL CONSORZIO

Di essere ammesso alla gara in oggetto --- CIG 927149795B – CUP G91H18000160003

Al fine dell'ammissione alla gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

1) che l'impresa/e partecipante/i non versa/versano in alcuna delle cause di esclusione previste all'articolo 80 del d. Lgs n 50/2016 come attestato nella sezione III del DGUE

2) che è iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA di _____ dal _____ con il n. _____ e con partita IVA _____ e che le imprese raggruppate / raggruppande o aderenti al consorzio hanno reso apposita dichiarazione allegata agli atti di gara (cancellare il caso che non ricorre)

3) che l'impresa è accreditata con l'Ambito n. _____ con provvedimento n. _____ del _____ e che le imprese raggruppate / raggruppande hanno reso apposita dichiarazione allegata agli atti di gara (cancellare il caso che non ricorre)

che l'impresa è iscritta all'albo regionale di cui all'art 4 della l.r. 10.4.2015 n 7 con il n. _____ dal _____

In alternativa, ove la cooperativa non abbia ottenuto l'iscrizione:

che la cooperativa ha presentato istanza di iscrizione all'albo regionale delle cooperative in data _____ a mezzo _____ e che la stessa istanza --alla data di presentazione della domanda di ammissione alla presente gara – non è stata definita, non è stata rigettata né risultano richieste integrazioni documentali

4) che l'impresa è in regola con le norme sulla revisione delle cooperative ai sensi del d. lgs. 2 agosto 2002 n. 220 e che le imprese raggruppate / raggruppande hanno reso apposita dichiarazione allegata agli atti di gara (cancellare il caso che non ricorre)

Il sottoscritto, altresì DICHIARA ;

5) di accettare l'appalto alle condizioni previste nel disciplinare di gara e nelle clausole del capitolato speciale di appalto che, debitamente sottoscritto dal dichiarante, viene allegato alla presente istanza di ammissione;

6) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e di giudicare il prezzo dell'appalto, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata;

7) di aver preso conoscenza di tutte le norme che regolano l'appalto con particolare riferimento al capitolato, nonché di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'impresa circa la convenienza ad assumere il servizio;

8) che il prezzo offerto assicura la remuneratività della gestione;

9) ai fini della presente gara l'impresa elegge domicilio in _____ alla



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Via _____ N _____ ed **autorizza espressamente** la stazione appaltante ad inviare **tutte** le comunicazioni di legge concernenti la presente gara, al già indicato indirizzo PEC

IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE:

ove già costituito:

10) che il raggruppamento è stato costituito dalle imprese di cui appresso (riportare la denominazione e la sede sociale, la forma societaria e i nominativi del titolare del potere di rappresentanza), ciascuna delle quali partecipa al raggruppamento nella percentuale a fianco di ciascuno segnata, e che le medesime hanno conferito mandato con atto N _____ del _____ (riportare il numero di repertorio e di raccolta, la data e il nominativo del Notaio che ha ricevuto l'atto o autenticato le sottoscrizioni della scrittura):

- a) Impresa _____ in misura del _____
b) impresa _____ in misura del _____

se il raggruppamento non è ancora formalmente costituito:

10) che le imprese che sottoscrivono la presente istanza si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire – mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata - mandato collettivo speciale alla seguente impresa _____, che assumerà la qualifica di mandatario e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

10 bis) che il servizio sarà eseguito dalla seguente cooperativa _____ che sarà designata mandataria

IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI:

10) che il Consorzio ha la seguente natura _____ (precisare se stabile o ordinario) ed è costituito dalle seguenti cooperative: _____ (riportare la denominazione e la sede sociale, la forma societaria e i nominativi del titolare del potere di rappresentanza dei singoli consorziati) e che

SE SI TRATTA DI : CONSORZIO STABILE

10a): che il consorzio eseguirà il servizio (barare la casella corrispondente)

con la propria struttura

con la seguente cooperativa consorziata _____

10b) i seguenti consorziati detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile _____

15c) , i seguenti consorziati pur detenendo una partecipazione inferiore al 10 per cento hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento _____

SE SI TRATTA DI : CONSORZIO ORDINARIO

10a) che il servizio sarà prestato: (barare la casella corrispondente)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

dal consorzio

10b) i seguenti consorziati detengono una quota superiore al 10% del capitale o del fondo consortile _____

10 c) , i seguenti consorziati pur detenendo una partecipazione inferiore al 10 per cento hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento _____

IN CASO DI AVVALIMENTO

che l'impresa concorrente intende avvalersi della seguente impresa _____ p. Iva _____

con sede in _____ via _____

PEC _____

per l'esperienza professionale richiesta art 3, 1^ comma, lettera a1 del disciplinare di gara,

per l'affidabilità economica richiesta art 3, 1^ comma, lettera a6 del disciplinare di gara

L'impresa/e partecipante/i dichiara che

non subappalterà il servizio

subappalterà il servizio nella percentuale del _____ alla seguente impresa _____ sede in _____

alla Via _____ P.Iva / Cod Fisc. _____

Il sottoscritto/i dichiara/no

- di conoscere ed accettare il codice etico del Comune di Marano di Napoli adottato con la delibera del Commissario n 43/2012 allegato alla presente istanza debitamente sottoscritto

. di conoscere di impegnarsi all'applicazione del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Marano di Napoli adottato con delibera di Giunta n 62 del 6.5.2014

- di essere a conoscenza delle seguenti clausole previste all'art. 8 del "protocollo di legalità sugli appalti pubblici" sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la prefettura di Napoli, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti:

clausola 1

-- di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie contenute nel protocollo di legalità sugli appalti pubblici, --- consultabili anche sul sito www.utg.napoli.it --sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante e l'UTG di Napoli, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

clausola 2

-- la sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alla Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzioni di personale e l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali e di cantiere)

clausola 3

-- la sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di Pubblica Sicurezza,



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

clausola 4

la sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del dpr n 252/1998, ovvero la sussistenza di collegamenti formali e/o sostanziali o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa una penale del 10% del valore del contratto; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile

clausola 5

la sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e del tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

clausola 6

la sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto della stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore di imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici salva l'ipotesi di lavorazione altamente specialistiche

clausola 7

la sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto nonché l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata ed uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n 143/1991

clausola 8

la sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi ed i pagamenti di importo superiore a tremila euro, relativi a contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico, in caso di violazione di tale obbligo senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile

Firma



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

allegato 2 AL DISCIPLINARE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA--
CIG 927149795B - CUP G91H18000160003

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione

Il/La sottoscritt_

nato/a

il

residente a

via

nella sua qualità di

dell'Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

(Comune, Via, Tel./Fax)

Codice Fiscale:

Data di costituzione:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Tel. / pec

AMMINISTRATORI

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

PROCURATORI

Numero componenti in carica

SEDE SECONDARIA
(Comune, Via, tel. fax)

SEDE SECONDARIA
(Comune, Via, tel. fax)

OGGETTO SOCIALE:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE CESSATI NEI DODICI MESI PRECEDENTI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (SE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI / PROPRIETARI
CON L'INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE DI CIASCUNO**

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA	PERCENTU ALE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

ML



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

allegato 3 DISCIPLINARE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA -- CIG
927149795B - CUP G91H18000160003

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, RESA AI SENSI DELL' ART. 47 DEL DPR N
44572000, PER I SERVIZI SVOLTI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Codice fiscale _____, residente in _____
alla via _____, legale rappresentante della _____
-P. Iva _____ -- con sede legale in _____ alla Via
_____ e sede operativa in _____ alla Via _____,
consapevole delle responsabilità penali comminate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n 445 per
i casi di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del dpr n 44572000

che la cooperativa _____ ha svolto il seguente
servizio _____ appaltato dal Comune di _____ con
delibera/determina/contratto n _____ del _____ per il periodo
dal _____ al _____;

che nel corso dell'appalto non sono state contestate irregolarità di qualunque tipo
(oppure)

che nel corso dell'appalto sono state contestate le seguenti irregolarità

che nel corso dell'appalto non sono state applicate penalità _____ oppure

che con determina / delibera n _____ del _____ è stata applicata la seguente
penalità _____ per la seguente violazione contrattuale _____

che nel corso dell'appalto non è intervenuta revoca o annullamento dello stesso oppure

che nel corso dell'appalto è intervenuta revoca o annullamento dello stesso appalto per il seguente
motivo _____

_____ firma



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

allegato 3 bis DISCIPLINARE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA --
CIG 927149795B - CUP G91H18000160003

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, RESA AI SENSI DELL' ART. 47 DEL DPR N
44572000, PER I SERVIZI SVOLTI DA RTI o CONSORZI ORDINARI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Codice fiscale _____, residente in _____

alla via _____, legale rappresentante della _____

-P. Iva _____ -- con sede legale in _____ alla Via
_____ e sede operativa in _____ alla Via _____,
consapevole delle responsabilità penali comminate dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n 445 per
i casi di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del dpr n 44572000

a) che IL RTI / CONSORZIO _____ ha svolto il seguente
servizio _____ appaltato dal Comune di _____ con
delibera/determina/contratto n _____ del _____ per il periodo
dal _____ al _____;

B) che il RTI, avente natura _____ (indicare se orizzontale o verticale) /
CONSORZIO era costituito dalle seguente cooperative

1) _____ con sede in _____ via _____

P.Iva _____, mandataria / capofila con la seguente quota di
partecipazione percentuale _____

2) _____ con sede in _____ via _____

P.Iva _____, mandante / consorziata con la seguente quota di
partecipazione percentuale _____

3) _____ con sede in _____ via _____

P.Iva _____, mandante / consorziata con la seguente quota di
partecipazione percentuale _____

C) che nel corso dell'appalto non sono state contestate irregolarità di qualunque tipo
(oppure)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

c) che nel corso dell'appalto sono state contestate le seguenti irregolarità

d) che nel corso dell'appalto non sono state applicate penalità oppure

d) che con determina / delibera n. _____ del _____ è stata applicata la seguente penalità _____ per la seguente violazione contrattuale _____

e) che nel corso dell'appalto non è intervenuta revoca o annullamento dello stesso oppure

e) che nel corso dell'appalto è intervenuta revoca o annullamento dello stesso appalto per il seguente motivo _____

solo nel caso in cui sia stato indicato che il RTI che ha svolto il servizio aveva natura orizzontale

f) che la prestazione è stata resa da ciascun partecipante in ragione della propria percentuale di partecipazione al raggruppamento oppure

f1) che, in deroga alle rispettive quote di partecipazione al raggruppamento è stata indicata alla stazione appaltante, quale secutrice del servizio, la seguente cooperativa _____

solo nel caso in cui sia stato indicato che il RTI che ha svolto il servizio aveva natura verticale

f) che la prestazione principale del contratto è stata eseguita da _____

f1) che le seguenti cooperative hanno svolto le seguenti prestazioni accessorie

prestazione _____ svolta da _____

prestazione _____ svolta da _____

firma



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

allegato 4 DISCIPLINARE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA PER
MINORI -- CIG 927149795B - CUP G91H18000160003
-- dichiarazione attribuzione punteggi criteri lettera B

<< Il sottoscritto _____, quale legale rappresentante di _____, al fine dell'attribuzione del punteggio previsto alle lettere B dell'articolo 6 del disciplinare di gara concernente il dell'articolo 5 del disciplinare di gara concernente il servizio assistenza domiciliare educativa cofinanziato dalla Unione Europea consapevole delle responsabilità penali conseguenti ai casi di false dichiarazioni

DICHIARA

- b1) che la cooperativa è imprese a prevalente rappresentanza femminile
- B2) che la cooperativa è in possesso della certificazione SA 8000
- B3) che la cooperativa è in possesso della certificazione OHSAS 45001/2018
- B4) che la cooperativa è in possesso della certificazione ISO 37001/2016

N.B. riportare solo le dichiarazioni per le quali la cooperativa può dimostrare, con gli atti richiesti nel disciplinare, la veridicità

firma

OCCORRE BARRARE UNA CASELLA PER CIASCUN ELEMENTO DI CUI SI E' IN POSSESSO